

LA MOSTRA

Zuppiere-annaffiatoi
e giardini sui cappelli
alla Reggia di Venaria
la creatività è green



Il cappello-scultura



La borsa effetto optical

ELENA DEL SANTO

Metti dieci artigiani e altrettanti designer, suddividili in coppia, e chiedi loro di creare un oggetto/accessorio legato al tema della sostenibilità e dell'ambiente. Detto fatto. I prototipi del progetto Labcube Reale#Green sono ora in mostra nel rinnovato bookshop della Reggia di Venaria Reale, nel torinese. Tra gli esercizi di creatività, la borsa Prêt-à-porter, in carta «grattacrespa» e manici con foglie intarsiate al laser, ideata da Giò Gatto, artigiano, e dalla designer Rosa Palumbo, la cui trama dall'effetto optical richiama il pavimento della Galleria di Diana, capolavoro di Juvarra, l'ambiente più spettacolare della Reggia. Invece, il cappello scultura a tesa larga realiz-

zato in tandem da Nina Taurò e da Arianna Ricossa, è un omaggio ai giardini che abbracciano la residenza sabauda: dai prati all'inglese, alle siepi (evocate da una fitta sovrapposizione di tessuti di diverse sfumature), ai filari di alberi (rappresentati dalla tiera), mentre Sav-ò - ispirata nelle forme e nei decori alle tradizionali zuppiere in porcellana - aiuta a risparmiare acqua. Dopo aver lavato le verdure permette di riutilizzare la stessa acqua per fiori o piante: uno dei manici nasconde infatti un piccolo foro che trasforma la zuppiera in un inusuale annaffiatoio. Nel progetto, nato dalla collaborazione con Confartigianato e Camera di Commercio di Torino, anche complementi d'arredo per appendere le bici, gioielli, scarpe dalle soles colorate e sculture luminose. Esposti sino al 5 dicembre, poi si potranno acquistare. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3272

